

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Surroga del Consigliere metropolitano decaduto Vito Presicce – Convalida del Consigliere metropolitano Antonio Proietti.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Visti:

la Legge n. 56/2014;

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

il Decreto Legislativo n. 235/2012;

il Decreto Legislativo n. 39/2013;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 02/03/2015.

Considerato che:

con Decreto n. 128 del 5/11/2021, il Sindaco metropolitano ha convocato per il giorno 19/12/2021 i comizi elettorali per l'elezione dei 24 componenti del Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale;

dai verbali dell'Ufficio Elettorale del 20/12/2021 e 21/12/2021 risultano proclamati eletti alla carica di Consigliere metropolitano, limitatamente alla Lista n. 1 "TERRITORIO E PARTECIPAZIONE", i seguenti candidati:

Volpi Andrea;  
Presicce Vito;  
Grasselli Micol;  
Palombi Alessandro;  
Giammusso Antonio;  
Ferrarini Massimo;  
Pizzigallo Angelo;  
Cacciotti Stefano.

con deliberazione n. 54 del 30/12/2021 il Consiglio metropolitano ha convalidato ex art. 41, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, tra gli altri, i Consiglieri della Lista n. 1 "TERRITORIO E PARTECIPAZIONE", Volpi Andrea, Presicce Vito, Grasselli Micol, Palombi Alessandro, Giammusso Antonio, Ferrarini Massimo, Pizzigallo Angelo, Cacciotti Stefano.

Preso atto che:

Vasoli Marco, candidato nella Lista n. 1 “TERRITORIO E PARTECIPAZIONE”, in data 21/03/2022, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere comunale di Anzio;

con nota pec acquisita al protocollo CMRC-2022-0169426 del 3/11/2022, Andrea Volpi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere metropolitano;

con Deliberazione n. 67 del 30 novembre 2022, il Consiglio metropolitano ha surrogato il Consigliere metropolitano Andrea Volpi con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 1 “TERRITORIO E PARTECIPAZIONE”, Giancarlo Frascarelli e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

con nota pec acquisita al protocollo CMRC-2022-0169768 del 3/11/2022, Alessandro Palombi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere metropolitano;

con decreto prefettizio n. 435746/2022 del 22/10/2022 il Prefetto di Roma ha disposto la sospensione del Consiglio comunale di Anzio e ha nominato i Commissari prefettizi per la provvisoria amministrazione dell’Ente a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

con D.P.R. protocollo uscita n. 0034007 del 5 dicembre 2022 il Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell’Interno, ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Anzio e ha nominato una Commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell’Ente a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta comunale ed al Sindaco;

per effetto del succitato D.P.R. protocollo uscita n. 0034007 del 5 dicembre 2022 sono decaduti dalla carica di Consigliere comunale presso Anzio i Sigg.ri Davide Gatti e Vito Presicce;

con Deliberazione n.... del ..... il Consiglio metropolitano ha surrogato il Consigliere metropolitano Alessandro Palombi con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 1 “TERRITORIO E PARTECIPAZIONE”, Marco Di Stefano e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida.

Dato atto che:

dai verbali relativi alle operazioni dell’Ufficio Elettorale del 20/12/2021 e 21/12/2021, inerenti le consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio metropolitano, risulta che il primo dei candidati non eletti nella Lista n. 1 “TERRITORIO E PARTECIPAZIONE” è Antonio Proietti, attuale Sindaco del Comune di Roiate;

il Consigliere metropolitano decaduto Vito Presicce risulta pertanto sostituito da Antonio Proietti, attuale Sindaco del Comune di Roiate.

Visti:

*l’art. 38, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 secondo cui “i consiglieri entrano in carica all’atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione”, e al comma 8 stabilisce che “le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell’ente nell’ordine temporale di presentazione. [...] Esse sono irrevocabili; non*

*necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. [...]*";

l'art. 45, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 che così dispone “*Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto*”;

l'art. 1, comma 39, della Legge 56/2014 in forza del quale “*I seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della città metropolitana, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata [...]*”.

Vista la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dal candidato primo dei non eletti nella Lista n. 1 “TERRITORIO E PARTECIPAZIONE”, Antonio Proietti, con la quale il medesimo dichiara l'insussistenza delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità od ostative alla carica previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare dagli artt. 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, dall'art. 10 del Decreto Legislativo 235/2012 e dagli artt. 11, 12, 13, 14 del Decreto Legislativo 39/2013.

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 “Supporto al Consiglio e alla Conferenza Metropolitana” dell'U.E. “Supporto al Segretariato Generale” Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

## **DELIBERA**

- 1) di surrogare il Consigliere metropolitano decaduto Vito Presicce con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 1 “TERRITORIO E PARTECIPAZIONE”, Antonio Proietti;
- 2) di convalidare l'elezione del Consigliere metropolitano Antonio Proietti, vista la dichiarazione di insussistenza delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità od ostative alla carica previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare dagli artt. 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, dall'art. 10 del Decreto Legislativo 235/2012 e dagli artt. 11, 12, 13, 14 del Decreto Legislativo 39/2013 e ritenuto che non sono state rilevate eccezioni in ordine alle predette cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità od ostative alla carica.

Con successiva votazione il Consiglio metropolitano, stante l'urgenza, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.